



Misura la cultura Mesure la culture

Bellinzona 25-26 marzo / mars 2010

Osservatorio culturale del Cantone Ticino
Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
Divisione della cultura e degli studi universitari

Observatoire culturel du Canton du Tessin
Département éducation, culture et sport
Division de la culture et des affaires universitaires

Viale Stefano Franscini 30a
CH-6501 Bellinzona

invito/invitation

Lo scopo dell'incontro è quello di sensibilizzare (politici, amministratori, responsabili culturali, ecc.) sull'importanza di disporre di indicatori statistici, anche in ambito culturale, quale strumento per i processi decisionali. In quest'ottica, ci si interessa agli indicatori relativi alla produzione e al consumo di cultura, sia a livello nazionale/internazionale, sia a livello regionale.

Considerata la vastità degli interessi, non si pretende di coprire tutti i possibili approfondimenti relativi all'offerta di cultura (domini, occupazione, spese e finanziamenti) e alla domanda (in termini di partecipazione individuale ai vari campi della cultura). Rispetto al precedente Convegno*, si vuole però ora fare un passo concreto nella conoscenza degli indicatori statistici, esistenti o auspicati, necessari ai vari livelli territoriali. Lo facciamo sfruttando alcune importanti esperienze in atto in Svizzera e in alcuni paesi europei, consapevoli di indagare realtà politico/istituzionali diverse e quindi non sempre confrontabili. Ma anche se le offerte in ambito culturale seguono procedure che possono variare da paese a paese, esse perseguono lo stesso obiettivo, cioè quello di rispondere a una domanda individuale di partecipazione alle pratiche culturali. Il Convegno privilegia quindi questi ultimi aspetti, sempre più oggetto di attenzione a tutti i livelli territoriali, senza però trascurare gli indicatori che caratterizzano l'offerta di cultura, ancora molto carenti alle nostre latitudini, vuoi per mancanza di mezzi, vuoi per la convinzione che la cultura non si possa, o debba, misurare.

In realtà, l'entità delle risorse assorbite dalle manifestazioni culturali - finanziate con fondi pubblici e privati - è tale da giustificare ampiamente l'applicazione di criteri manageriali, basati appunto su indicatori, quantitativi e qualitativi, che permettano di misurare l'efficacia e l'efficienza delle istituzioni coinvolte, tramite confronti territoriali e temporali, ma anche in funzione di obiettivi concreti che i responsabili delle politiche culturali devono sapere evidenziare. Per questo si è voluto allargare la riflessione anche alle tecniche di valutazione di progetti, programmi, strategie e istituzioni culturali.

Il Convegno, attraverso la presentazione di esperienze concrete, a livello nazionale e regionale, dovrebbe permettere di capire cosa significhi "misurare la cultura", quale organizzazione implichi, quali vantaggi offre, quali ostacoli vanno ancora superati e quali sono i limiti di un approccio prettamente quantitativo. Dalle varie relazioni si cercherà di estrapolare un bilancio del materiale statistico auspicabile per una migliore gestione delle politiche e delle attività culturali a livello regionale.

* *Convegno sulle politiche culturali e musei oggi: modelli e prospettive* - Lugano, Museo Cantonale d'Arte, 10-11 febbraio 2006.

Le but de cette rencontre est de sensibiliser (politiciens, administrateurs, responsables culturels, etc.) à l'importance de disposer d'indicateurs statistiques, dans le domaine culturel également, en tant qu'instruments dans le processus de décision. Dans cette optique les journées s'intéresseront aux indicateurs relatifs à la production et à la consommation de culture, tant au niveau national/international, qu'au niveau régional.

Etant donné l'étendue des intérêts, nous n'avons pas la prétention d'aborder tous les approfondissements possibles relatifs à l'offre de culture (domaines, profils occupationnels, dépenses et financements) et à la demande (en terme de participation individuelle aux différents secteurs de la culture). Par rapport au Congrès précédent*, nous tenons à faire un pas concret dans la connaissance des indicateurs statistiques, existants ou souhaités, nécessaires aux différents niveaux territoriaux. Nous le faisons en profitant de quelques importantes expériences en cours en Suisse et dans divers pays européens, tout en étant conscients d'enquêter des réalités politico/institutionnelles différentes et de ce fait pas toujours comparables. Mais même si les offres dans le domaine culturel suivent des procédures qui peuvent varier selon le pays, elles poursuivent le même objectif, c'est-à-dire de répondre à une demande individuelle de participation aux pratiques culturelles. Le Congrès privilégie donc ces derniers aspects, de plus en plus objet d'attention à tous les niveaux territoriaux, sans pour autant négliger les indicateurs qui caractérisent l'offre de culture, encore très peu considérés sous nos latitudes, que se soit par manque de moyens, ou par la conviction que la culture ne peut pas, ou ne doit pas, être mesurée.

En fait, l'entité des ressources absorbées par les manifestations culturelles - financées par des fonds publics ou privés - est telle qu'elle justifie amplement l'application de critères de management. Ces techniques se basent justement sur des indicateurs, quantitatifs et qualitatifs, qui permettent de mesurer l'efficacité et l'efficience des institutions impliquées, sur la base de comparaisons territoriales et temporelles, mais aussi en fonction d'objectifs concrets que les responsables des politiques culturelles doivent savoir définir. Pour cette raison nous avons voulu étendre la réflexion aussi aux techniques d'évaluation de projets, programmes, stratégies et institutions culturelles.

Le Congrès, grâce à la présentation d'expériences concrètes, aux niveaux national et régional, devrait permettre de comprendre ce que signifie "mesurer la culture", quelle organisation cela implique, quels avantages cela offre, quels obstacles il faut encore surmonter et quelles sont les limites d'une approche purement quantitative. Sur la base des différentes présentations nous essayerons d'extrapoler un bilan du matériel statistique souhaitable pour une meilleure gestion des politiques et des activités culturelles au niveau régional.

* *Convegno sulle politiche culturali e musei oggi: modelli e prospettive* - Lugano, Museo Cantonale d'Arte, 10-11 février 2006



Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport
Divisione della cultura e degli studi universitari

Affrancare / Affranchir

Cartolina d'iscrizione al convegno - Misura la cultura, 25 - 26 marzo 2010
Osservatorio culturale del Cantone Ticino, Bellinzona

Bulletin d'inscription au congrès - Mesure la culture, 25 - 26 mars 2010
Observatoire culturel du Canton du Tessin, Bellinzona

Iscrizione entro l'8 marzo 2010 / Inscription avant le 8 mars 2010

Nome e cognome Prénom et nom	
Istituzione Institution	
Indirizzo Adresse	
E-mail	
<input type="checkbox"/> Mi iscrivo / je m'inscris <input type="checkbox"/> all'Atelier di giovedì 25 marzo, mattino / à l'Atelier de jeudi 25 mars, matin <input type="checkbox"/> al convegno di giovedì 25 marzo, pomeriggio / au congrès de jeudi 25 mars, après-midi <input type="checkbox"/> al convegno di venerdì 26 marzo, mattino / au congrès de vendredi 26 mars, matin	
L'iscrizione può essere inoltrata anche per E-mail: L'inscription peut être envoyée par E-mail: decs-misuralacultura@ti.ch	
Fax: +41 (0)91 814 13 09	
Data e firma Date et signature	

Osservatorio culturale del Cantone Ticino
Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
Divisione della cultura e degli studi universitari

Viale Stefano Franscini 30a
CH-6501 Bellinzona

Givedì / Jeudi 25 marzo / mars 2010

Atelier riservato alle agenzie culturali cantonali

Atelier réservé aux agences culturelles cantonales

Introduzione e moderatore dell'Atelier 09.00-09.15
 Carlo Monti,
 responsabile dell'Osservatorio culturale del Cantone Ticino, Bellinzona

Presentazione di alcune esperienze 09.15-10.15
Le biblioteche ticinesi al passo con i tempi
 Gerardo Rigozzi,
 direttore della Biblioteca cantonale di Lugano
 responsabile del Sistema bibliotecario ticinese

Quanti erano in piazza ieri sera? Le cifre del Festival
 Alessia Bottani,
 responsabile editoriale del Festival del Film di Locarno

Incontrare il pubblico
 Marco Francioli,
 direttore del Museo Cantonale d'Arte, Lugano

Da Monte Verità a Monte Visione
 Claudio Rossetti,
 direttore del Centro Monte Verità, Ascona

Misurare la biblioteca
 Rita Chianese,
 responsabile della qualità della Biblioteca cantonale, Bellinzona

*Parametri di valutazione e controllo di qualità di un museo di media entità:
 il "sistema di attività" del Museo delle culture di Lugano*
 Paolo Campione,
 direttore del Museo delle culture, Lugano

Introduction et modérateur de l'Atelier
 Carlo Monti,
 responsable de l'Observatoire culturel du Canton du Tessin, Bellinzona

Présentation de quelques expériences
Le bibliothèques ticiennes au pas de la marche
 Gerardo Rigozzi,
 directeur de la Bibliothèque cantonale de Lugano
 responsable du Système bibliothécaire tessinois

Quanti erano in piazza ieri sera? Le cifre del Festival
 Alessia Bottani,
 responsable éditorial du Festival du Film de Locarno

Incontrare il pubblico
 Marco Francioli,
 directeur du Musée Cantonal d'Art, Lugano

Da Monte Verità a Monte Visione
 Claudio Rossetti,
 directeur du Centro Monte Verità, Ascona

Misurare la biblioteca
 Rita Chianese,
 responsable de la qualité de la Bibliothèque cantonale, Bellinzona

*Parametri di valutazione e controllo di qualità di un museo di media entità:
 il "sistema di attività" del Museo delle culture di Lugano*
 Paolo Campione,
 directeur du Musée des cultures, Lugano

Pausa 10.15-10.45 Pause

Discussione 10.45-12.00 Discussion

Pranzo libero Repas libre

Convegno "Misura la cultura"

Congrès "Mesure la culture"

Apertura del Convegno 14.00-14.05
 Andrea Ghiringhelli,
 coordinatore dell'Area della cultura della Divisione della cultura
 e degli studi universitari
 del DECS,
 Cantone Ticino, Bellinzona

Scopi e aspettative del Convegno 14.05-14.15
 Gabriele Gendotti,
 Consigliere di Stato direttore del DECS, Cantone Ticino, Bellinzona

Ouverture du Congrès
 Andrea Ghiringhelli,
 coordinateur du domaine culturel de la Division de la culture
 et des affaires universitaires
 du DECS,
 Canton du Tessin, Bellinzona

Buts et attentes du Congrès
 Gabriele Gendotti,
 Conseiller d'Etat directeur du DECS, Canton du Tessin, Bellinzona

L'approccio nazionale e internazionale: moderatore Andrea Ghiringhelli

L'approche nationale et internationale: modérateur Andrea Ghiringhelli

Politique culturelle et indicateurs statistiques en Suisse 14.15-14.45
 Jean-Frédéric Jauslin,
 direttore dell'Ufficio federale della cultura, Berna

Politique culturelle et indicateurs statistiques en Suisse
 Jean-Frédéric Jauslin,
 directeur de l'Office fédéral de la culture, Berne

Le statistiche culturali in Europa: il progetto Leg 14.45-15.15
 Fabrizio Maria Arosio,
 coordinatore dell'Unità operativa "Istituzioni e attività culturali"
 ISTAT, Roma

Le statistiche culturali in Europa: il progetto Leg
 Fabrizio Maria Arosio,
 coordinateur de l'Unité opérative "Institutions et activités culturelles"
 ISTAT, Rome

Pausa 15.15-15.45 Pause

Indicatori della domanda e dell'offerta di cultura, 1.a parte:
moderatore Fabio Merlini
 direttore regionale dell'Istituto universitario federale
 per la formazione professionale, Lugano

Indicateurs de la demande et de l'offre de culture, 1. ère partie:
modérateur Fabio Merlini
 directeur régional de l'Institut universitaire fédéral
 pour la formation professionnelle, Lugano

**La statistique de la culture en Suisse: état des lieux
 et enquête nationale sur les pratiques culturelles** 15.45-16.45
 Olivier Moeschler,
 collaboratore scientifico, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel, e
 Stéphanie Andrey,
 collaboratrice scientifica, Ufficio federale della cultura, Berna

**La statistique de la culture en Suisse: état des lieux
 et enquête nationale sur les pratiques culturelles**
 Olivier Moeschler,
 collaborateur scientifique, Office fédéral de statistique, Neuchâtel, et
 Stéphanie Andrey,
 collaboratrice scientifique, Office fédéral de la culture, Berne

**Les indicateurs sur la vitalité
 et le développement culturel au niveau régional** 16.45-17.15
 Xavier Fina,
 direttore dell'Osservatorio Basco della cultura,
 Donostia-San Sebastián

**Les indicateurs sur la vitalité
 et le développement culturel au niveau régional**
 Xavier Fina,
 directeur de l'Observatoire Basque de la culture,
 Donostia-San Sebastián

**Osservatori culturali e Osservatori dello spettacolo:
 gli indicatori statistici indispensabili** 17.15-17.45
 Luca Dal Pozzolo,
 direttore dell'Osservatorio culturale del Piemonte, Torino

**Osservatori culturali e Osservatori dello spettacolo:
 gli indicatori statistici indispensabili**
 Luca Dal Pozzolo,
 directeur de l'Observatoire culturel du Piémont, Turin

Aperitivo

Apéritif

Venerdì / Vendredi 26 marzo / mars 2010

Indicatori della domanda e dell'offerta di cultura, 2.a parte:
moderatore Stefano Vassere
 responsabile del
 "Repertorio toponomastico ticinese", DECS

Indicateurs de la demande et de l'offre de culture, 2. ème partie:
modérateur Stefano Vassere
 responsable du
 "Répertoire toponymique tessinois", DECS

**Les publics du spectacle vivant: recherche comparée
 franco-suisse sur la réalité culturelle des agglomérations** 09.00-09.30
 Olivier Thévenin,
 Maître de Conférences, Université de la Franche-Comté

**Les publics du spectacle vivant: recherche comparée
 franco-suisse sur la réalité culturelle des agglomérations**
 Olivier Thévenin,
 Maître de Conférences, Université de la Franche-Comté

La culture est-elle soluble dans la mesure? 09.30-10.00
 Jean-Pierre Saez,
 direttore dell'Osservatorio culturale di Grenoble

La culture est-elle soluble dans la mesure?
 Jean-Pierre Saez,
 directeur de l'Observatoire culturel de Grenoble

**Il finanziamento pubblico della cultura in due cantoni
 e la valutazione di progetti:**
moderatore Sandro Rusconi
 direttore della Divisione della cultura
 e degli studi universitari, DECS

**Le financement public dans deux cantons
 et l'évaluation de projets:**
modérateur Sandro Rusconi
 directeur de la Division de la culture
 et des affaires universitaires, DECS

Spesa e finanziamento della cultura in Ticino 10.00-10.30
 Elio Venturelli,
 già direttore dell'Ufficio di statistica
 del Cantone Ticino

Spesa e finanziamento della cultura in Ticino
 Elio Venturelli,
 ancien directeur de l'Office de statistique
 du Canton du Tessin

Pausa 10.30-11.00 Pause

Dépenses et financement de la culture à Genève 11.00-11.30
 Joëlle Comé,
 direttrice del Servizio cantonale della cultura, Ginevra

Dépenses et financement de la culture à Genève
 Joëlle Comé,
 directrice du Service cantonal de la culture, Genève

**L'évaluation de projets, programmes,
 stratégies et institutions culturelles** 11.30-12.00
 Anne-Catherine de Perrot,
 responsabile della valutazione presso Pro Helvetia, Zurigo

**L'évaluation de projets, programmes,
 stratégies et institutions culturelles**
 Anne-Catherine de Perrot,
 responsable de l'évaluation auprès de Pro Helvetia, Zurich

**Il finanziamento della cultura, tra pubblico e privato:
 criteri e strumenti.**

**Le financement de la culture, public et privé:
 critères et instruments.**

Tavola rotonda 12.00-13.00
 Moderatore Sandro Rusconi
 Gabriele Gendotti,
 Consigliere di Stato e direttore del Dipartimento
 educazione, cultura e sport

Table ronde
 Modérateur Sandro Rusconi
 Gabriele Gendotti,
 Conseiller d'Etat et directeur du Département éducation,
 culture et sport

Franco Citterio,
 direttore dell'Associazione bancaria ticinese

Franco Citterio,
 directeur de l'Association bancaire tessinoise

Giovanna Masoni Brenni,
 municipale del Comune di Lugano
 e titolare del Dicastero attività culturali

Giovanna Masoni Brenni,
 conseillère communale de Lugano
 et responsable du Dicastère activités culturelles

Yvonne Pesenti,
 direttrice "Percento culturale Migros Ticino"

Yvonne Pesenti,
 directrice "Pour-cent culturel Migros Tessin"

Marco Solari,
 presidente del Festival del Film di Locarno e di Ticino Turismo

Marco Solari,
 président du Festival du Film de Locarno et de Ticino Turismo

Aperitivo - dinner

Apéritif - dîner

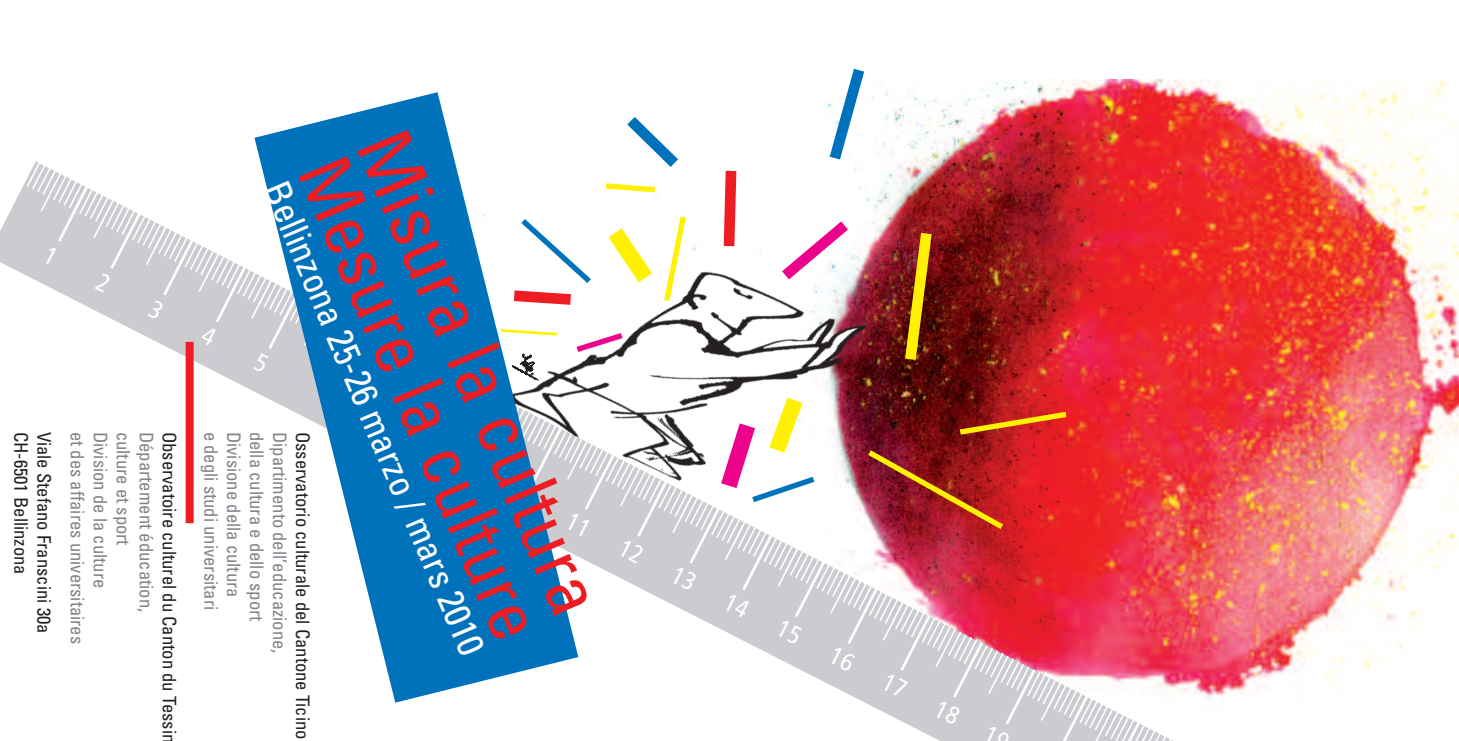
Informazioni - Renseignements

Il convegno si tiene in lingua italiana e francese, senza traduzione / Le congrès se déroule en italien et français, sans traduction



Osservatorio culturale del Cantone Ticino
 Divisione della cultura e degli studi universitari
 Viale Stefano Francini 30a
 CH-6501 Bellinzona

Tel. +41 (0)91 814 13 00
 Fax +41 (0)91 814 13 09
 decs-oc@ti.ch
 www.ti.ch/osservatorioculturale



Misura la cultura
Mesure la culture
 Bellinzona 25-26 marzo / mars 2010

Osservatorio culturale del Cantone Ticino
 Dipartimento dell'educazione,
 della cultura e dello sport
 Divisione della cultura
 e degli studi universitari
 Osservatoire culturel du Canton du Tessin
 Département éducation,
 culture et sport
 Division de la culture
 et des affaires universitaires
 Viale Stefano Francini 30a
 CH-6501 Bellinzona